



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00108 del 22/07/2022

Proposta n. 28329 del 22/07/2022

Oggetto:

Intervento n. 34 - "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1 stralcio". Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei lavori tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed approvazione atti di gara. CUP F92B17002430003 - CIG 93378448A2

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BATTAGLINO ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento n. 34 - “Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma” - II lotto, 1° stralcio”. Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei lavori tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed approvazione atti di gara. CUP F92B17002430003 - CIG 93378448A2

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 - Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTA la D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e la D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio";

VISTA la Determinazione n. H00083 del 16/10/2017 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto l'Ing. Antonio Battaglino;

VISTA la Determinazione n. H00101 del 13/12/2017 con cui è stato approvato lo schema di contratto - disciplinare di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Determinazione n. H00106 del 18/12/2019 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio - ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/90;

- con Determinazione n. H00080 del 19/04/2021 è stato disposto il pronunciamento sulle osservazioni presentate dai proprietari degli immobili interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 16, comma 12, del D.P.R. n. 327/2001, sul progetto definitivo dell'intervento, oggetto della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/90;

- con Determinazione n. G02452 del 08/03/2021, a seguito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D. Lgs. n. 152/06, è stata disposta l'esclusione dell'intervento in oggetto dal procedimento di V.I.A., nell'ambito della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- con Determinazione n. CI0100-000004 del 31/08/2021 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-bis della Legge n. 241/90, e l'approvazione progetto definitivo con prescrizioni dell'intervento;

- l'aggiornamento del progetto definitivo dell'intervento, secondo le prescrizioni e osservazioni scaturite nell'ambito delle conferenze di servizi preliminare e decisoria indette per l'approvazione del progetto, ha determinato un aggiornamento dell'importo complessivo dell'intervento, ammontante a € 15.964.131,26;

- in data 13 dicembre 2021 ex art. 8 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15/07/2020 riunitosi in data 13/12/2021 ha espresso parere favorevole all'utilizzo di parte delle economie maturate nell'ambito del Programma al fine di assicurare la completa copertura finanziaria dell'intervento n. 34 "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio)" lotto 2;

- con Determinazione n. H00002 del 03/01/2022 è stato affidato l'incarico per la verifica del progetto esecutivo dell'intervento n. 34 - "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del

Tevere», a salvaguardia della Città di Roma” - II lotto, 1° stralcio - alla Società Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l., in qualità di Organismo di controllo di tipo A accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

- a seguito dell'esito della verifica del progetto esecutivo in oggetto, effettuata dalla Società. Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l., riportata nel verbale di verifica del 30/05/2022, il Responsabile del Procedimento, con verbale del 08/06/2022, ha validato il progetto esecutivo dell'intervento n. 34 - “Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma” - II lotto, 1° stralcio”;

- in data 06/07/2022 con voto n. 5345 il Comitato Regionale dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole con prescrizione sul progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

- per la redazione degli elaborati economici del progetto esecutivo si è fatto riferimento alle tariffe del prezzario regionale edizione 2022 approvato con Deliberazione n. 3 del 13 gennaio 2022 e pubblicate nel BURL n. 7 del 18 gennaio 2022 e per le lavorazioni non corrispondenti a quelle contenute nel prezzario ufficiale sono stati elaborati n. 7 nuovi prezzi corredati da relativa analisi e preventivo;

- con Determinazione n. H00101 del 12/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 15.964.131,260, suddiviso in € 11.094.488,11 quale importo lavori ed € 500.425,43 per oneri per la sicurezza, oltre ad € 4.869.643,15 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

RISCONTRATO, altresì, che la scrivente Struttura ha adottato “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, in applicazione del Decreto Legge n. 24 del 24.3.2022, convertito in Legge n. 52 del 19.5.2022, “*Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”, nello specifico:

- indicendo e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;

- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (*vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990*), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura di gara in questione sussistono:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla messa in sicurezza di aree ad elevato rischio idraulico;

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;

- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione e di offerta economica, DGUE specializzato);

- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce "l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato" (*Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020*);

CONSIDERATO, altresì che:

- in data 19/05/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 34 del 19/05/2020, convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- l'art. 207 del suddetto decreto, come modificato dapprima dall'art. 13, comma 1, della Legge n. 21 del 26/02/2021 e poi dall'art. 3, comma 4, della Legge n. 15 del 25/02/2022, prevede che "*l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";

- in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

- in data 01/06/2021 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, l'appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, non è suddiviso in lotti, in quanto il frazionamento non è possibile dal punto di vista tecnico, stante la necessità di salvaguardare l'attuale omogeneità dell'intervento concepito come unitario;

RITENUTO necessario avvalersi di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, articolata in un unico lotto, da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 75% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 25% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO altresì di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>, secondo le regole tecniche della stessa;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio" - di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del

D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto, per l'importo a base d'asta di € 11.094.488,11 di cui € 10.594.062,68 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 500.425,43 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva, così suddivisi per categoria:

| Categ. | Descrizione | Importo | Classifica | % sul totale |
|-------------|--|-----------------|----------------|--------------|
| OG8 | Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica | € 9.820.971,38 | VI | 88,52% |
| OS21 | Opere strutturali speciali | € 1.273.516,73 | III-bis | 11,48% |
| | Totale | € 11.094.488,11 | | 100,00% |

RILEVATO che è necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, all'approvazione degli atti di gara predisposti dal RUP e composti dai seguenti allegati:

- Bando di Gara GUUE / GURI (Allegato 1);
- Estratto del Bando di Gara per la pubblicazione sui quotidiani (Allegato 2);
- Disciplinare di Gara (Allegato 3);
- Schema di Domanda di Partecipazione (Allegato 4);
- Schema di Offerta Economica e Tempo (Allegato 5);
- Schema di Contratto (Allegato 6);

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71, 72 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 2016", in attuazione del quale si rende necessaria la pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori in questione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggior diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

TENUTO CONTO di dover pubblicare, ai sensi della richiamata normativa, il Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale;

RILEVATO che il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi" dedicata alla presente procedura;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di gara, come sopra individuati, per

l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio", mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, articolata in un unico lotto e da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e che l'applicazione di tale previsione consente Stazione Appaltante di soddisfare l'interesse pubblico procedendo celermente all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

VISTA la Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", che comporta per gli operatori economici e le stazioni appaltanti il versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, per la quale la Stazione Appaltante è tenuta al versamento di € 800,00 quale quota per il pagamento del CIG;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento dell'intervento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio" - di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, articolata in un unico lotto funzionale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto, per l'importo a base d'asta di € 11.094.488,11, di cui € 10.594.062,68 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 500.425,43 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva;

2. di approvare i seguenti atti di gara relativi all'intervento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio" - composti da:

- Bando di Gara GUUE / GURI (Allegato 1);
- Estratto del Bando di Gara per la pubblicazione sui quotidiani (Allegato 2);
- Disciplinare di Gara (Allegato 3);
- Schema di Domanda di Partecipazione (Allegato 4);
- Schema di Offerta Economica e Tempo (Allegato 5);
- Schema di Contratto (Allegato 6);

3. di espletare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi della piattaforma di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio;

4. di non prevedere - ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - ai fini della presentazione dell'offerta alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;

5. di dare atto che si procederà all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, stante le comprovate ragioni

di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla messa in sicurezza di aree ad elevato rischio idraulico;

6. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;

7. di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara in argomento, le spese anticipate dalla Stazione Appaltante per la pubblicità legale del bando di gara;

8. di stabilire che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

10. di pubblicare il Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale e l'intera documentazione di gara sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente, sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole

COPY